



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 DEL 30.11.2009

OGGETTO: Art. 175, comma 8, del D.lgs 18/08/2000 n. 267. Variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2009.

L'anno duemilanove e questo giorno trenta del mese di Novembre alle ore 18,45 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 23.11.2009 prot. 24191 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 25 e assenti n. 6 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-senti	N. ord	Cognome e Nome	pre-sen-ti	as-sen-ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE		X
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

SETTORE FINANZIARIO
SERVIZIO FINANZIARIO
UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO E RILEVAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Art. 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2009

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art. 175 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*
 4. *Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*
 5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*
 6. *Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.*
 7. *Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.*
 8. *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*
 9. *Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.*
- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009 ed il Bilancio pluriennale 2009/2011 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/05/2009, esecutiva ai sensi di legge;
- il conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 è stato approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 33 del 22/07/2009 ;

ACCERTATO :

- **CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30/09/2009 , ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs 18/08/2000 n. 267 , si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi , alla verifica degli equilibri di bilancio e della eventuale esistenza di debiti fuori bilancio , e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ;

CONSIDERATO CHE in sede di assestamento generale di bilancio, attuato in ottemperanza all'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, risulta necessario apportare al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009 le opportune variazioni, al fine:

- far fronte a sopravvenute esigenze di gestione corrente;

- assestare ulteriormente le previsioni alle entrate e spese stimate al 31/12/2009 .

RITENUTO, pertanto,

- di dover procedere alla variazione di assestamento generale di bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- di dover apportare le dovute variazioni al bilancio pluriennale 2009/2011 ;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il parere espresso dall'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.P.R. 31/01/1996 n. 194;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/05/2009, esecutiva ai sensi di legge;
- il conto del bilancio dell'esercizio 2008 , approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 22/07/2009 ;
- la deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2009 , approvata dal Consiglio Comunale in data 30/09/2009 col n. 43
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- i Decreti sindacali con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i Dirigenti dei Settori ed i Responsabili dei Servizi;

PROPONE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

-DI PROCEDERE alla variazione di assestamento generale di bilancio , ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, al fine:

- far fronte a sopravvenute esigenze di gestione corrente;
- assestare ulteriormente le previsioni alle entrate e spese stimate al 31/12/2009 .

-DI APPORTARE, pertanto, al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009 ed al bilancio pluriennale 2009/2011 , ai sensi e per gli effetti del citato art. 175 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, le variazioni come da prospetto che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale ;

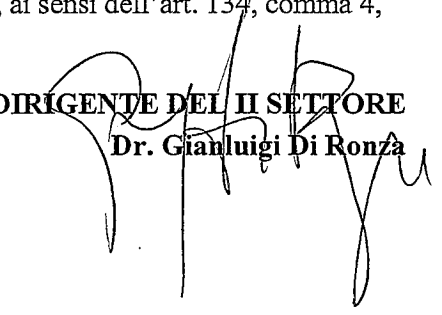
-DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti ;

-DI RINVIARE alla Giunta Municipale l'approvazione delle conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di gestione dell'esercizio finanziario 2009, al fine di aggiornare lo stesso in relazione alle descritte variazioni di bilancio;

-DI RACCOMANDARE ai funzionari responsabili dei servizi di attivare, nella ulteriore fase della gestione, ogni azione utile al contenimento degli impegni di spesa .

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dr. Gianluigi Di Ronza



Illustra la proposta l'Assessore Ponticiello e il Dott. Di Ronza Gianluigi;

Intervengono il Consigliere Mariniello, Perfetto, Ceparano, Di Spirito ed il Sindaco;

Dopo ampia discussione integralmente riportata nell'allegata registrazione;

Il Presidente mette a votazione il punto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta che precede ;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario allegato;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Visti i pareri resi nei modi di legge;

Favorevoli 20 Contrari 2 Astenuti 3 (Di Lorenzo Luigi, Mariniello, Pedata Ferdinando 1958) ;

D E L I B E R A

DI PROCEDERE alla variazione di assestamento generale di bilancio , ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, al fine:

- far fronte a sopravvenute esigenze di gestione corrente;
- assestare ulteriormente le previsioni alle entrate e spese stimate al 31/12/2009 .

-DI APPORTARE, pertanto, al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009 ed al bilancio pluriennale 2009/2011 , ai sensi e per gli effetti del citato art. 175 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, le variazioni come da prospetto che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale ;

-DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti ;

-DI RINVIARE alla Giunta Municipale l'approvazione delle conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di gestione dell'esercizio finanziario 2009, al fine di aggiornare lo stesso in relazione alle descritte variazioni di bilancio;

-DI RACCOMANDARE ai funzionari responsabili dei servizi di attivare, nella ulteriore fase della gestione, ogni azione utile al contenimento degli impegni di spesa .

-DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione (Favorevoli 20 Contrari 2 Astenuti 3) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	Maggiori Entrate-Minori Spese	Minori Entrate-Maggiori Spese
	PARTE CORRENTE		
	ENTRATA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
12/4	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alle spese correnti in sede di assestamento, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000(Colmamento cavità)	100.000,00	*****
170-2	DIRITTI DI MSEGRETTERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E SU DICHIARAZIONI INIZIO ATTIVITA'	50.000,00	*****
316-1	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	105.261,25	*****
213-1	PROVENTI SERVIZIO DI FOGNATURA DI COMPETENZA DEL COMUNE	6.275,45	*****
92-3	CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO	46.803,00	*****

	Totale variazioni in aumento	308.339,70	*****
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:	*****	
212-1	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	*****	100.000,00
182-1	PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA PER REFEZIONE SCOLASTICA	*****	26.640,00

	Totale variazioni in diminuzione		126.640,00
	SPESA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
1090105-2	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI IMPEGNATE PER PROTEZIONE CIVILE	*****	5.000,00
1090103-13	AFFIDAMENTO INCARICHI PER VERIFICA STRUTTURALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E ANALISI GEOLOGICA	*****	10.000,00
1090103-15	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE	*****	13.000,00
1100403-21	INTERVENTI ASSISTENZIALI EROGATI DAL COMUNE IN AGGIUNTA ALLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DI CUI ALLA LEGGE N. 328/2000	*****	60.000,00
1010105-2	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER GLI AMMINISTRATORI (Sincaco, Assessori)	*****	8.000,00
1050203-7	NATALE E PERIFERIA	*****	10.000,00
1040203-2	MANUTENZIONE EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	*****	90.000,00
1010103-4	SPESE PER LE ASSICURAZIONI	*****	20.000,00

1090103-9	COMPENSI 5% SU PRATICHE CONDONO EDILIZIO	*****	70.000,00
1010407-4	IVA A DEBITO	*****	4.880,77
1040102-3	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO SCUOLE MATERNE	*****	5.000,00
1040202-2	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	*****	10.000,00
1040302-3	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO SCUOLE MEDIE	*****	10.000,00
1090303-2	COLMAMENTO CAVITA'	*****	100.000,00
1040502-2	SPESE PER I LIBRI AGLI ALUNNI	*****	46.803,00

	Totale variazioni in aumento	*****	462.683,77
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
1010103-3	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	7.000,00	*****
1010103-10	SPESE PER PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	2.000,00	*****
1010108-1	SPESE PREGRESSE PER CONFERIMENTO INCARICHI	30.000,00	*****
1010203-16	RIMBORSO DIRITTI ED ONORARI PER PROCEDURE ESECUTIVE EX ART. 69 c.2 D.P.R. 268/87	5.000,00	*****
1010302-2	SPESE PER GARE INTERSETTORIALI	10.000,00	*****
1010808-2	SGRAVI E RIMBORSI PER ENTRATE COMUNALI DIVERSE	15.000,00	*****
1010808-5	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE - DEBITI FUORI BILANCIO	50.000,00	*****
1010808-6	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE - DEBITI FUORI BILANCIO - FINAN. AV. AMM.NE	20.000,00	*****
1040503-2	SPESE PER LA REFEZIONE	74.000,00	*****
1100203-3	SERVIZIO CANI RANDAGI	10.000,00	*****
1010403-2	COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE TRIBUTI	10.000,00	*****
1010702-6	SPESE VARIE PER CENSIMENTO	5.000,00	*****
1040503-6	SPESE PER LA GESTIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	2.500,00	*****
1010811-2	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	40.484,07	*****

	Totale variazioni in diminuzione	280.984,07	*****
	TOTALE A PAREGGIO PARTE CORRENTE	589.323,77	589.323,77

	PARTE IN CONTO CAPITALE		
	ENTRATA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
501-2	RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER LAVORI IN DANNO PER PROTEZIONE CIVILE	50.000,00	*****
501-3	RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER LAVORI IN DANNO PER BONIFICHE DISCARICHE ABUSIVE SU SUOLO PRIVATO	50.000,00	*****
	Totale variazioni in aumento	100.000,00	*****
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
	Totale variazioni in diminuzione	*****	0,00
	SPESA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
2090110-3	ANTICIPAZIONE SOMME PER LAVORI IN DANNO PER BONIFICHE DISCARICHE ABUSIVE SU SUOLO PRIVATO	*****	50.000,00
	ANTICIPAZIONE SOMME ANTICIPATE PER LAVORI IN DANNO PER PROTEZIONE CIVILE	*****	50.000,00

	Totale variazioni in aumento	*****	100.000,00
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		

	Totale variazioni in diminuzione	0,00	*****
	TOTALE A PAREGGIO PARTE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	100.000,00
	GESTIONE SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
	ENTRATA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
	Totale variazioni in aumento	0,00	*****
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
	Totale variazioni in diminuzione	*****	0,00
	SPESA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
	Totale variazioni in aumento	*****	0,00
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
	Totale variazioni in diminuzione	0,00	*****
	TOTALE A PAREGGIO GESTIONE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00

TOTALE COMPLESSIVO A PAREGGIO		689.323,77	689.323,77
VERIFICA EQUILIBRIO DELLE VARIAZIONI			
DESCRIZIONE	A Variazioni in +	B Variazioni in -	A-B
ENTRATA	408.339,70	126.640,00	281.699,70
SPESA	562.683,77	280.984,07	281.699,70
DIFFERENZA			0,00
MAGGIORI ENTRATE + MINORI SPESE	689.323,77		689.323,77
MINORI ENTRATE + MAGGIORI SPESE		689.323,77	689.323,77
DIFFERENZA			0,00

A) Pareggio finanziario

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
TIT.	DESCRIZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	PARTE I: ENTRATA				
I	Entrate tributarie	8.895.790,81	0,00	0,00	8.895.790,81
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	7.342.472,61	46.803,00	0,00	7.389.275,61
III	Entrate extratributarie	2.968.077,56	161.536,70	126.640,00	3.002.974,26
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	4.992.781,99	100.000,00	0,00	5.092.781,99
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	11.246.978,41	0,00	0,00	11.246.978,41
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	9.064.290,22	0,00	0,00	9.064.290,22
	Totale	44.510.391,60	308.339,70	126.640,00	44.692.091,30
11	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi vincolati	782.172,00	0,00	0,00	782.172,00
13	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
14	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi di ammortamento	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
12/1	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alla copertura debiti fuori bilancio, ex art. 187, comma 2, lett. b), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
12/2	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alla salvaguardia degli equilibri, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
12/3	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati destinato al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00

12/4	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alle spese correnti in sede di assestamento, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
12/5	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alle spese di investimento, ex art. 187, comma 2, lett. d), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.467.563,60	408.339,70	126.640,00	45.749.263,30

	PARTE II: SPESA				
I	Spese correnti	19.904.207,43	462.683,77	280.984,07	20.085.907,13
II	Spese in conto capitale	11.364.781,99	100.000,00	0,00	11.464.781,99
III	Spese per rimborso di prestiti	5.134.283,96	0,00	0,00	5.134.283,96
IV	Spese per servizi per conto di terzi	9.064.290,22	0,00	0,00	9.064.290,22
	Totale	45.467.563,60	562.683,77	280.984,07	45.749.263,30
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	45.467.563,60	562.683,77	280.984,07	45.749.263,30
	VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO:				
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.467.563,60	408.339,70	126.640,00	45.749.263,30
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	45.467.563,60	562.683,77	280.984,07	45.749.263,30
	DIFFERENZA	0,00	-154.344,07	-154.344,07	0,00

B) Equilibri di bilancio.

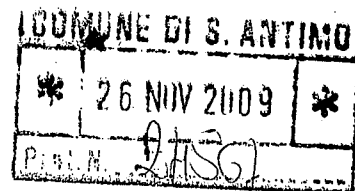
EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE					
+/-	DESCRIZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	PARTE I: ENTRATA				
+	Titolo I	8.895.790,81	0,00	0,00	8.895.790,81
+	Titolo II	7.342.472,61	46.803,00	0,00	7.389.275,61
+	Titolo III	2.968.077,56	161.536,70	126.640,00	3.002.974,26
+	TOTALE ENTRATE	19.206.340,98	208.339,70	126.640,00	19.288.040,68
	PARTE II: SPESA				
+	Titolo I	19.904.207,43	462.683,77	280.984,07	20.085.907,13
+	Titolo III	5.134.283,96	0,00	0,00	5.134.283,96
+	Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Rimborso anticipazione di cassa	5.030.147,74	0,00	0,00	5.030.147,74

+	TOTALE SPESE	20.008.343,65	462.683,77	280.984,07	20.190.043,35
	RIEPILOGO				
+	TOTALE ENTRATE	19.206.340,98	208.339,70	126.640,00	19.288.040,68
-	TOTALE SPESE	20.008.343,65	462.683,77	280.984,07	20.190.043,35
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-802.002,67	-254.344,07	-154.344,07	-902.002,67
	FINANZIAMENTO DELLA DIFFERENZA:				
+	Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti	961.000,00	0,00	0,00	961.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi vincolati	782.172,00	0,00	0,00	782.172,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati, destinato alla copertura debiti fuori bilancio, ex art. 187, comma 2, lett. b), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati, destinato alla salvaguardia degli equilibri, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati destinato al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati, destinato alle spese correnti in sede di assestamento, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
+	Mutui passivi per copertura disavanzi e/o debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
+	TOTALE	1.743.172,00	100.000,00	0,00	1.843.172,00
	VERIFICA EQUILIBRIO ECONOMICO:				
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-802.002,67	-254.344,07	-154.344,07	-902.002,67
+	DIFFERENZA FINANZIATA	1.743.172,00	100.000,00	0,00	1.843.172,00
	TOTALE	941.169,33	-154.344,07	-154.344,07	941.169,33

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

+/-	DESCRIZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	PARTE I: ENTRATA				
+	Titolo IV	4.992.781,99	100.000,00	0,00	5.092.781,99
+	Titolo V	11.246.978,41	0,00	0,00	11.246.978,41
-	Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti	961.000,00	0,00	0,00	961.000,00
-	Mutui passivi per copertura disavanzi e/o debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Anticipazione di cassa	5.030.147,74	0,00	0,00	5.030.147,74
+	TOTALE ENTRATE	10.248.612,66	100.000,00	0,00	10.348.612,66
	PARTE II: SPESA				
+	Titolo II	11.364.781,99	100.000,00	0,00	11.464.781,99
+	TOTALE SPESE	11.364.781,99	100.000,00	0,00	11.464.781,99
	RIEPILOGO				
+	TOTALE ENTRATE	10.248.612,66	100.000,00	0,00	10.348.612,66
-	TOTALE SPESE	11.364.781,99	100.000,00	0,00	11.464.781,99
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-1.116.169,33	0,00	0,00	-1.116.169,33
	FINANZIAMENTO DELLA DIFFERENZA				
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi vincolati	782.172,00	0,00	0,00	782.172,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 1999, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi di ammortamento	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati, destinato alle spese di investimento, ex art. 187, comma 2, lett. d), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
+	TOTALE	957.172,00	0,00	0,00	957.172,00
	VERIFICA EQUILIBRIO INVESTIMENTI:				
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-1.116.169,33	0,00	0,00	-1.116.169,33
+	DIFFERENZA FINANZIATA	957.172,00	0,00	0,00	957.172,00
	TOTALE	-158.997,33	0,00	0,00	-158.997,33

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DEL COMUNE DI SANT'ANTIMO (Provincia di Napoli)

Si è riunito in data odierna il Collegio dei Revisori del Comune di Sant'antimo (Na) nominato con deliberazione C.C. n 102 del 03/11/2008 resa esecutiva. Il Collegio è formato da:

Rag. Antimo PERFETTO - Presidente
Dott. Salvatore DAMIANO - Componente
Dott. Bruno SCOGNAMIGLIO - Componente

Tutti i componenti sono presenti.

Oggetto: Art. 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2009

Premesso

Che, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267

1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.
4. Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.
5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta

giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

6. Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.
 7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.
 8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.
 9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.
- Che la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009 ed il Bilancio pluriennale 2008/2010 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/05/2009 esecutiva ai sensi di legge;
 - Che il Rendiconto della Gestione 2008 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.33 del 22/07/2009;

Vista la proposta di variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, sottoposta al collegio in data 24/11/2009, avente per oggetto *"Variazione di assestamento generale del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 ."* sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e del Regolamento di Contabilità;

Rilevato che:

in sede di assestamento generale di bilancio, attuato in ottemperanza all'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, risulta necessario apportare al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009 le opportune variazioni, al fine:

- far fronte a sopravvenute esigenze di gestione corrente;
- assestare ulteriormente le previsioni alle entrate e spese stimate al 31/12/2009, anche con riferimento al rispetto degli obiettivi in tema di Patto di stabilità interno;
- ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con la variazione proposta sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come risulta dai prospetti allegati al corpo della delibera;
- visto il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di variazione al bilancio ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta stessa;

Rilevato tra l'altro che è possibile apportare al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009, ai sensi e per gli effetti della summenzionata normativa, le seguenti variazioni: Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrare la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	Maggiori Entrate-Minori Spese	Minori Entrate-Maggiori Spese
	PARTE CORRENTE		
	ENTRATA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
12/4	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alle spese correnti in sede di assestamento, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000(Colmamento cavità)	100.000,00	*****
170-2	DIRITTI DI MSEGRETARIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E SU DICHIARAZIONI INIZIO ATTIVITA'	50.000,00	*****
316-1	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	105.261,25	*****
213-1	PROVENTI SERVIZIO DI FOGNATURA DI COMPETENZA DEL COMUNE	6.275,45	*****
92-3	CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO	46.803,00	*****

	Totale variazioni in aumento	308.339,70	*****
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:	***** **	
212-1	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	***** **	100.000,00
182-1	PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA PER REFEZIONE SCOLASTICA	***** **	26.640,00
		***** **	
		***** **	
	Totale variazioni in diminuzione		126.640,00
	SPESA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
1090105-2	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI IMPEGNATE PER PROTEZIONE CIVILE	***** **	5.000,00
1090103-13	AFFIDAMENTO INCARICHI PER VERIFICA STRUTTURALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E ANALISI GEOLOGICA	***** **	10.000,00
1090103-15	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE	***** **	13.000,00
1100403-21	INTERVENTI ASSISTENZIALI EROGATI DAL COMUNE IN AGGIUNTA ALLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALLA LEGGE N. 328/2000	***** **	60.000,00
1010105-2	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER GLI AMMINISTRATORI (Sincaco, Assessori)	***** **	8.000,00
1050203-7	NATALE E PERIFERIA	***** **	10.000,00
1040203-2	MANUTENZIONE EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	***** **	90.000,00
1010103-4	SPESE PER LE ASSICURAZIONI	***** **	20.000,00
1090103-9	COMPENSI 5% SU PRATICHE CONDONO EDILIZIO	***** **	70.000,00
1010407-4	IVA A DEBITO	***** **	4.880,77
1040102-3	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO SCUOLE MATERNE	***** **	5.000,00
1040202-2	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	***** **	10.000,00

1040302-3	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO SCUOLE MEDIE	***** **	10.000,00
1090303-2	COLMAMENTO CAVITA'	***** **	100.000,00
1040502-2	SPESE PER I LIBRI AGLI ALUNNI	***** **	46.803,00
		***** **	
	Totale variazioni in aumento	***** **	462.683,77
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
1010103-3	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	7.000,00	*****
1010103-10	SPESE PER PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	2.000,00	*****
1010108-1	SPESE PREGRESSE PER CONFERIMENTO INCARICHI	30.000,00	*****
1010203-16	RIMBORSO DIRITTI ED ONORARI PER PROCEDURE ESECUTIVE EX ART. 69 c.2 D.P.R. 268/87	5.000,00	*****
1010302-2	SPESE PER GARE INTERSETTORIALI	10.000,00	*****
1010808-2	SGRAVI E RIMBORSI PER ENTRATE COMUNALI DIVERSE	15.000,00	*****
1010808-5	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE - DEBITI FUORI BILANCIO	50.000,00	*****
1010808-6	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE - DEBITI FUORI BILANCIO - FINAN. AV. AMM.NE	20.000,00	*****
1040503-2	SPESE PER LA REFEZIONE	74.000,00	*****
1100203-3	SERVIZIO CANI RANDAGI	10.000,00	*****
1010403-2	COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE TRIBUTI	10.000,00	*****
1010702-6	SPESE VARIE PER CENSIMENTO	5.000,00	*****
1040503-6	SPESE PER LA GESTIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	2.500,00	*****
1010811-2	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	40.484,07	*****

	Totale variazioni in diminuzione	280.984,07	*****
	TOTALE A PAREGGIO PARTE CORRENTE	589.323,77	589.323,77
	PARTE IN CONTO CAPITALE		

	ENTRATA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
501-2	RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER LAVORI IN DANNO PER PROTEZIONE CIVILE	50.000,00	*****
501-3	RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER LAVORI IN DANNO PER BONIFICHE DISCARICHE ABUSIVE SU SUOLO PRIVATO	50.000,00	*****
	Totale variazioni in aumento	100.000,00	*****
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
	Totale variazioni in diminuzione	***** **	0,00
	SPESA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
2090110-3	ANTICIPAZIONE SOMME PER LAVORI IN DANNO PER BONIFICHE DISCARICHE ABUSIVE SU SUOLO PRIVATO	***** **	50.000,00
	ANTICIPAZIONE SOMME ANTICIPATE PER LAVORI IN DANNO PER PROTEZIONE CIVILE	***** **	50.000,00
		***** **	
	Totale variazioni in aumento	***** **	100.000,00
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		

	Totale variazioni in diminuzione	0,00	*****
	TOTALE A PAREGGIO PARTE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	100.000,00
	GESTIONE SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
	ENTRATA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		
	Totale variazioni in aumento	0,00	*****
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
	Totale variazioni in diminuzione	***** **	0,00
	SPESA		
	VARIAZIONI IN AUMENTO:		

	Totale variazioni in aumento	***** **	0,00
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
	Totale variazioni in diminuzione	0,00	*****
TOTALE A PAREGGIO GESTIONE SERVIZI PER CONTO DI TERZI		0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO A PAREGGIO		689.323,77	689.323,77
VERIFICA EQUILIBRIO DELLE VARIAZIONI			
DESCRIZIONE	A Variazioni in +	B Variazioni in -	A-B
ENTRATA	408.339,70	126.640,00	281.699,70
SPESA	562.683,77	280.984,07	281.699,70
DIFFERENZA			0,00
MAGGIORI ENTRATE + MINORI SPESE	689.323,77		689.323,77
MINORI ENTRATE + MAGGIORI SPESE		689.323,77	689.323,77
DIFFERENZA			0,00

A) Pareggio finanziario

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
TIT.	DESCRIZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNAT A
			IN AUMENTO	IN DIMINUZION E	
	PARTE I: ENTRATA				
I	Entrate tributarie	8.895.790,81	0,00	0,00	8.895.790,81
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	7.342.472,61	46.803,00	0,00	7.389.275,61
III	Entrate extratributarie	2.968.077,56	161.536,70	126.640,00	3.002.974,26
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	4.992.781,99	100.000,00	0,00	5.092.781,99
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	11.246.978,41	0,00	0,00	11.246.978,41
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	9.064.290,22	0,00	0,00	9.064.290,22
	Totale	44.510.391,60	308.339,70	126.640,00	44.692.091,30

11	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi vincolati	782.172,00	0,00	0,00	782.172,00
13	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
14	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi di ammortamento	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
12/1	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alla copertura debiti fuori bilancio, ex art. 187, comma 2, lett. b), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
12/2	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alla salvaguardia degli equilibri, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
12/3	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati destinato al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
12/4	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alle spese correnti in sede di assestamento, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
12/5	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2008, fondi non vincolati, destinato alle spese di investimento, ex art. 187, comma 2, lett. d), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.467.563,60	408.339,70	126.640,00	45.749.263,30

	PARTE II: SPESA				
I	Spese correnti	19.904.207,43	462.683,77	280.984,07	20.085.907,13
II	Spese in conto capitale	11.364.781,99	100.000,00	0,00	11.464.781,99
III	Spese per rimborso di prestiti	5.134.283,96	0,00	0,00	5.134.283,96
IV	Spese per servizi per conto di terzi	9.064.290,22	0,00	0,00	9.064.290,22
	Totale	45.467.563,60	562.683,77	280.984,07	45.749.263,30
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	45.467.563,60	562.683,77	280.984,07	45.749.263,30
	VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO:				
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.467.563,60	408.339,70	126.640,00	45.749.263,30
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	45.467.563,60	562.683,77	280.984,07	45.749.263,30

	DIFFERENZA	0,00	- 154.344,07	-154.344,07	0,00
--	-------------------	-------------	-------------------------------	--------------------	-------------

B) Equilibri di bilancio.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE					
+/-	DESCRIZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNAT A
			IN AUMENTO	IN DIMINUZION E	
	PARTE I: ENTRATA				
+	Titolo I	8.895.790,81	0,00	0,00	8.895.790,81
+	Titolo II	7.342.472,61	46.803,00	0,00	7.389.275,61
+	Titolo III	2.968.077,56	161.536,70	126.640,00	3.002.974,26
+	TOTALE ENTRATE	19.206.340,98	208.339,70	126.640,00	19.288.040,68
	PARTE II: SPESA				
+	Titolo I	19.904.207,43	462.683,77	280.984,07	20.085.907,13
+	Titolo III	5.134.283,96	0,00	0,00	5.134.283,96
+	Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Rimborso anticipazione di cassa	5.030.147,74	0,00	0,00	5.030.147,74
+	TOTALE SPESE	20.008.343,65	462.683,77	280.984,07	20.190.043,35
	RIEPILOGO				
+	TOTALE ENTRATE	19.206.340,98	208.339,70	126.640,00	19.288.040,68
-	TOTALE SPESE	20.008.343,65	462.683,77	280.984,07	20.190.043,35
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-802.002,67	- 254.344,07	-154.344,07	-902.002,67
	FINANZIAMENTO DELLA DIFFERENZA:				
+	Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti	961.000,00	0,00	0,00	961.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi vincolati	782.172,00	0,00	0,00	782.172,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati, destinato alla copertura debiti fuori bilancio, ex art. 187, comma 2, lett. b), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati, destinato alla salvaguardia degli equilibri, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00

+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati destinato al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati, destinato alle spese correnti in sede di assestamento, ex art. 187, comma 2, lett. c), Dlgs. n. 267/2000	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
+	Mutui passivi per copertura disavanzi e/o debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
+	TOTALE	1.743.172,00	100.000,00	0,00	1.843.172,00
	VERIFICA EQUILIBRIO ECONOMICO:				
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-802.002,67	254.344,07	-154.344,07	-902.002,67
+	DIFFERENZA FINANZIATA	1.743.172,00	100.000,00	0,00	1.843.172,00
	TOTALE	941.169,33	154.344,07	-154.344,07	941.169,33
EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI					
+/-	DESCRIZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	PARTE I: ENTRATA				
+	Titolo IV	4.992.781,99	100.000,00	0,00	5.092.781,99
+	Titolo V	11.246.978,41	0,00	0,00	11.246.978,41
-	Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti	961.000,00	0,00	0,00	961.000,00
-	Mutui passivi per copertura disavanzi e/o debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Anticipazione di cassa	5.030.147,74	0,00	0,00	5.030.147,74
+	TOTALE ENTRATE	10.248.612,66	100.000,00	0,00	10.348.612,66
	PARTE II: SPESA				
+	Titolo II	11.364.781,99	100.000,00	0,00	11.464.781,99
+	TOTALE SPESE	11.364.781,99	100.000,00	0,00	11.464.781,99
	RIEPILOGO				
+	TOTALE ENTRATE	10.248.612,66	100.000,00	0,00	10.348.612,66
-	TOTALE SPESE	11.364.781,99	100.000,00	0,00	11.464.781,99

-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	1.116.169,33	0,00	0,00	-1.116.169,33
	FINANZIAMENTO DELLA DIFFERENZA				
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi vincolati	782.172,00	0,00	0,00	782.172,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 1999, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi di ammortamento	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2002, fondi non vincolati, destinato alle spese di investimento, ex art. 187, comma 2, lett. d), Dlgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
+	TOTALE	957.172,00	0,00	0,00	957.172,00
	VERIFICA EQUILIBRIO INVESTIMENTI:				
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	1.116.169,33	0,00	0,00	-1.116.169,33
+	DIFFERENZA FINANZIATA	957.172,00	0,00	0,00	957.172,00
	TOTALE	-158.997,33	0,00	0,00	-158.997,33

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	Maggiori Entrate-Minori Spese		Minori Entrate-Maggiori Spese	
		Importi/lire	Importi/euro	Importi/lire	Importi/euro
	PARTE CORRENTE				
	SPESA				
	VARIAZIONI IN AUMENTO:				
1010303-10	Servizio mensa per il personale	*****	*****	55.000.000	28.405,13
1010303-11	Servizio di stenotipia	*****	*****	40.000.000	
1010303-1	Servizio pulizia uffici comunali	*****	*****	350.000.000	180.759,91
	Totale variazioni in aumento	*****	*****	445.000.000	229.823,32
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:				
1010302-2	Spese per gare intersettoriali	100.000.000	51.645,69	*****	*****
1010303-4	Spese per assicurazioni	20.000.000	10.329,14	*****	*****

1010808-1	Oneri straordinari della gestione corrente	200.000.000	103.291,38	*****	*****
1010803-2	Consulenze per l'informatica	55.000.000	28.405,13	*****	*****
1010203-1	Enel e Telecom	70.000.000	36.151,98	*****	*****
	Totale variazioni in diminuzione	445.000.000	229.823,32	*****	*****
TOTALE A PAREGGIO PARTE CORRENTE		445.000.000	229.823,32	445.000.000	229.823,32

SI ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione di assestamento generale al bilancio per l'esercizio finanziario 2009 proposta e sulle variazioni apportate al bilancio pluriennale 2008/2010, in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario 2009.

2

Sant'Antimo 25/11/2009

L'organo di Revisione Economico Finanziaria

Rag. Antimo Perfetto

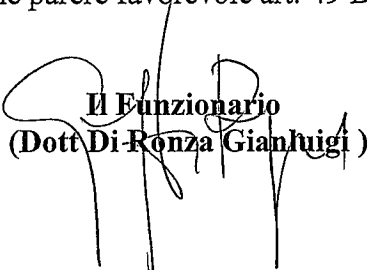
Dott. Salvatore Damiano

Dott. Bruno Scognamiglio

PARERE TECNICO II SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

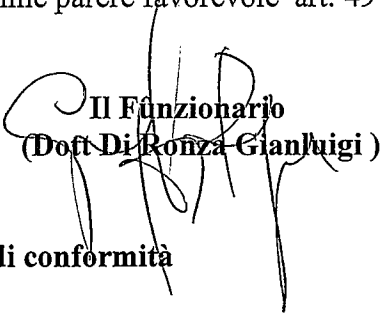
Lì 25.11.09


Il Funzionario
(Dott. Di Ronza Gianluigi)

Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

lì 25.11.09


Il Funzionario
(Dott. Di Ronza Gianluigi)

Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Lì 25.11.09


IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)

Punto n. 7 o.d.g.

“Articolo 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2009.”

PRESIDENTE: Illustra l'Assessore Ponticiello.

Rientrano i Consiglieri Mazzei Francesco, Ceparano Carlo, Pedata 1958 e Puca Raffaele.

Presenti: n. 25;

Assenti: n. 6.

ASSESSORE PONTICIELLO: Il bilancio di previsione può subire variazione nel corso dell'esercizio di competenza, sia nella parte I, relativa alle entrate, che nella II, relativa alle spese. Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno. Con esso si attua la verifica generale di tutte le voci delle entrate e delle uscite del bilancio 2009. Passo la parola al dott. Di Ronza, che ringrazio per la presenza, per entrare nell'aspetto tecnico dei vari punti.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Ma tu politicamente ce lo vuoi motivare, sì o no?

ASSESSORE PONTICIELLO: Come no! Chiedo scusa, io intervengo dopo, passo la parola prima al dott. Di Ronza per entrare nell'aspetto tecnico dei dati, dei numeri, poi, eventualmente, apriremo una discussione sotto l'aspetto politico.

DOTT. DI RONZA: Buona sera. Come riferiva l'Assessore Ponticello, entro il termine del 30 novembre l'organo consiliare ha la possibilità di effettuare l'ultima variazione al bilancio di esercizio finanziario per l'anno 2009. Le movimentazioni che abbiamo proposto in delibera sono state segnalate dai vari uffici dell'Ente, non sono grosse variazioni, per intenderci, quando dico che non sono grosse variazioni, nel senso che sono variazioni prevedibilmente possibili in un bilancio come quello del Comune di Sant'Antimo. Variazioni particolari da segnalare, tra quelle che, immagino, avete avuto modo di leggere, rilevo una diminuzione delle entrate per quanto riguarda i proventi del servizio acquedotto, in quanto penso che conoscete un po' l'iter che ha avuto il bilancio di esercizio di quest'anno, è stato approvato a maggio 2009 e, quindi, da allora sono decorse una serie di novità in merito al servizio idrico, che dovranno, poi, trovare riscontro nella prossima gara che sarà bandita nei prossimi giorni. Pertanto, non si è avuto modo di concretizzare queste maggiori entrate già nell'esercizio finanziario 2009. Sempre per quanto riguarda la

parte delle entrate un maggiore accertamento, che trovate scritto a proventi diversi, in quanto sono dei rimborsi per elezioni svoltesi negli anni 2005-2006, che, dal momento che sono arrivate con notevole ritardo da parte della Prefettura, sono state accertate come maggiori entrate, in realtà il Comune aveva messo un po' una pietra sopra, ma quest'anno la Prefettura è stata un po' più generosa con i Comuni e, quindi, ha recuperato some me molto vecchie. Per quanto riguarda la parte relativamente alle spese, a parte una serie di risparmi che si sono realizzati su alcune voci, principalmente ricordo quella della detenzione scolastica, perché ormai era un trand via, via diminuendo, quello dell'utilizzo della mensa scolastica nelle scuole, riporto come maggiori spese due interventi in particolare, uno volto a un servizio segnalato dalla Protezione civile già da qualche mese, relativamente al colmamento di alcune cavità, che si sono verificate e sono state riscontrate in una situazione di pericolosità e un intervento di manutenzione alle scuole elementari. Per il resto ci sono altre variazioni di piccola entità, se ci sono dei chiarimenti che i Consiglieri mi sottoporranò sarò ben lieto di fornirli. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Ringrazio il dirigente, sempre disponibile nell'illustrare tutti gli atti e i documenti che riguardano il suo settore e che puntualmente discutiamo in Consiglio Comunale. Mentre, invece, Assessore Ponticiello mi perfetta di farle un appunto nella sostanza, ma serio però, io sono seria, non sto scherzando, lo dico veramente perché questo appunto che le faccio potrebbe nell'immediato futuro servire a noi e a voi in una prospettiva di lavoro migliore. Io ho qui davanti il documento che stasera discutiamo come documento di variazione di bilancio, di assestamento generale e non c'è uno straccio di riga che introduca politicamente questo argomento, che, poi, l'illustrazione, attraverso concetti semplici e non contabili di questa manovra, è una cosa estremamente semplice, credo che prenda un quarto d'ora di tempo massimo, volendola fare. Lo trovo un atto di non rispetto, rispetto a quelle persone che esercitano la funzione di Consigliere e che non hanno gli strumenti conoscitivi culturali per orientarsi in maniera autonoma nella lettura di questi documenti. Visto che questa Amministrazione dichiara a più riprese di essere paladina della trasparenza, allora suggerisco caldamente all'Assessore, alla Giunta, al Sindaco di corredare sempre i documenti contabili, soprattutto in questi frangenti, anche di un commento politico. Tra l'altro vorrei farnotare al Sindaco e agli Assessori che sono presenti, in

particolare all'Assessore al bilancio, che né in Conferenza dei capigruppo e né nelle Commissioni, che si svolgono, appunto, per esaminare questi documenti, c'è mai la loro presenza, in modo tale che la loro illustre presenza possa rischiarare qualche dubbio, rispetto al quale non credo che si debba chiarire qui, cioè adesso è tardi! Mettiamo il caso che l'opposizione vuole su un certo argomento, per una certa motivazione, fare un emendamento; se noi materialmente veniamo in possesso del documento due giorni, tre giorni prima, di un documento che, tra l'altro, dobbiamo reinterpretare, tradurre, rendere intellegibile, andare a capire nella sostanza dell'impianto di che cosa si occupano esattamente, credo che diventa veramente difficile fare il mestiere dell'opposizione, diventa veramente difficile anche esercitare una facoltà di proposta, che io come Consigliere di opposizione ho, mi attribuisco e a cui ho diritto e che voi mi impedito di esercitare se il vostro atteggiamento nei nostri confronti è questo. Tra l'altro, nello Statuto, che ho riletto, mi sono accorta che è prevista la presenza, soprattutto se necessaria come in questi frangenti, si tratta di sessione ordinaria, mi riferisco alla sessione di bilancio, quando si approva il bilancio di previsione, è prevista la presenza del Sindaco e degli Assessori, ma, invece, ci snobbano tranquillamente, addirittura non c'è neanche, rispetto al documento, un'introduzione minima che, ripeto, possa dire in tre parole che cosa si sta facendo, cosa si intende fare, quali sono le scelte e perché si fanno certe scelte. Entrando, invece, più nel merito della delibera mi limito a dire solo due cose; la prima riguarda questa questione delle minori entrate previste, che non è mai un fatto positivo, cioè il fatto di accertare un volume inferiore di entrate rispetto a quello che si prevede non è mai una cosa positiva, evidentemente questo richiede uno sforzo maggiore da parte dell'Amministrazione o nell'effettuare previsioni più precise o, quanto meno, di attrezzarsi per rendere reale la previsione quando si fa il bilancio. La mia attenzione, però, si appunta su una questione specifica, che è il problema della scuola; ho visto che l'Amministrazione ha stanziato una cifra pari a 90 mila euro, perché qualche giorno fa nella scuola Giacomo Leopardi, per chi ancora non lo sapesse, ma penso che ormai lo sanno un po' tutti, anche i cittadini, a causa di un principio di incendio la scuola è stata chiusa, perché si è dovuto intervenire in maniera anche massiccia per rifare completamente questo impianto, per metterlo a norma, perché si tratta di una scuola costruita dopo l'85, quindi aveva un impianto che, naturalmente, andava adeguato alle normative che sono state adottate successivamente, e tutto questo, naturalmente, ha comportato un grave

disagio per le famiglie e per i bambini che frequentano la scuola; vi ricordo che sono bambini piccoli, bambini di prima, seconda, terza, quarta e quinta elementare, quindi per loro è veramente un grande sacrificio, soprattutto adesso che inizia a fare freddo, fa buio presto, frequentare la scuola dalle 14,00 alle 18,00 ogni giorno. Io su questo punto voglio che sia chiaro che questo problema nasce perché si è verificato un guasto all'impianto elettrico, perché nasce anche per un difetto di programmazione di questa Amministrazione, perché questo problema, cari Amministratori, era un problema noto. Il dirigente scolastico l'aveva sottoposto alla vostra attenzione, c'erano state segnalazioni, c'erano stati sopralluoghi, addirittura si era già predisposto un progetto da parte dell'Amministrazione, quindi sarebbe stato opportuno che durante il periodo di chiusura della scuola si fosse iniziato a fare questi lavori, proprio per evitare che i più disagiati risultassero i bambini, che adesso sono costretti a frequentare il pomeriggio. Tra l'altro i 90 mila euro, che sono stati stanziati in bilancio, non sono neanche tutta la cifra che è necessaria a completare l'opera, perché il lavoro si sta compiendo su una struttura abbastanza grande, che comprende un piano terra, un primo e un secondo livello; quindi, con questa cifra si riuscirà a completare il primo livello, ma il secondo livello dovrà essere, poi, successivamente oggetto di un lavoro a parte, quindi dovrà avere anche la previsione di un proprio stanziamento di bilancio, affinché tutto lo stabile possa essere completato e messo a norma. Sono madre di uno di questi bambini che frequentano la Giacomo Leopardi, nonché rappresentante nel Consiglio di circolo, quindi ho partecipato a più di una riunione, durante la quale questo problema è stato discusso e si cerca di affrontare nel modo migliore, ma soprattutto per i bambini che sono quelli più colpiti da questa situazione e mi auguro che finisca presto, anche se so che i tempi si allungheranno, perché con questa questione della gara che si dovrà fare, indubbiamente i tempi si allungheranno. Dove voglio arrivare con questo ragionamento? Siccome questo è un problema che sta suscitando veramente molto disagio tra le famiglie e io sono una di queste famiglie, oltre che, naturalmente, rappresentante dei cittadini in questo Consiglio Comunale, voglio dire al Sindaco e agli Amministratori che, nonostante non abbia affatto apprezzato il fatto che ci si sia dovuti ridurre al momento dell'emergenza per intervenire, tutto sommato, siccome ritengo che noi siamo persone con grande senso di responsabilità, io personalmente e i miei colleghi Consiglieri, noi non voteremo su questo provvedimento, ci asterremo, perché c'è questa cosa della scuola Giacomo Leopardi, rispetto alla quale chiedo cortesemente

che venga seguita molto vicina dall'Amministrazione e che si concluda nei tempi più rapidi possibili. Grazie.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Ponticiello.

ASSESSORE PONTICIELLO: Volevo rispondere alla dottoressa Mariniello a proposito della delibera, che non è accompagnata da una programmazione delle spese evidenziate. Voglio ricordare che questa è una delibera di assestamento di bilancio e che tale delibera si fa per far fronte alle sopravvenute esigenze di gestioni correnti. Il bilancio lo facciamo all'inizio dell'anno e in quella sede provvediamo a fare una relazione politica delle spese che andiamo a sostenere. Voglio ricordare che non so per quale motivo non sono stato invitato alle ultime Commissioni consiliari che discutevano di questi problemi; la dottoressa sa che ogni qualvolta sono stato invitato sono venuto e sono stato presente. Sono anche io un genitore, ho anche io mia figlia che è alla Leopardi e seguo costantemente l'andamento dei lavori; mi hanno assicurato che nel giro di quindici giorni verrà completato, il piano terra è già stato completato e stanno provvedendo a fare i lavori, verrà completato il primo piano, per cui si arriverà a una gestione ordinaria, tenuto conto che il piano superiore, dove staranno le quinte verrà rimandato al prossimo anno, dove già il Sindaco ha preso impegno di provvedere del piano triennale delle opere pubbliche di dare una via preferenziale a tutti quanti sono i problemi delle scuole nel Comune di Sant'Antimo.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Volevo fare una domanda prima al dott. Di Ronza e, poi, all'Assessore. Dal dott. Di Ronza volevo sapere quando si parla di manutenzione edifici scuole elementari, se sono ordinari o straordinari e se riguardano solo ed esclusivamente la scuola Giacomo Leopardi. In merito alla colmata della cavità pari a 100 mila euro, se è stata una sopravvenuta esigenza, oppure era già deciso.

PRESIDENTE: La parola al dott. Di Ronza.

DOTT. DI RONZA: La maggiore spesa per 90 mila euro è riferita al capitolo, quindi trovate scritte scuole elementari, perché è riferita al rimpinguamento della manutenzione ordinaria del capitolo della manutenzione ordinaria. Credo che venga spesa solo ed esclusivamente per l'edificio di Terra Grande, perché quello è il problema che si è verificato e l'importo richiesto, sebbene non specificato dall'ufficio, per notizie assunte, è riferito quasi esclusivamente a quell'intervento.

DIGITO TUTTO SOCCOOP DI LAVORO ARL
Il Presidente

L'altro intervento, invece, per quanto riguarda il colmamento delle cavità, è stato più volte segnalato dell'ufficio Protezione civile, a dire il vero, e molto spesso nel corso dell'anno e anche dei precedenti anni, per problemi, per esigenze di bilancio, è stata sempre una voce sacrificata al famoso taglio. Trattandosi a fine anno della possibilità di utilizzare una parte dell'avanzo di Amministrazione, che si è venuto a creare con l'approvazione del rendiconto del 2008, si è preferito stanziare già questa voce, dal momento che si è verificato già un episodio, se non sbaglio, proprio a via Sambuci, dove si è potuto intervenire in somma urgenza e per una cifra, rispetto a quella stanziata, certamente contenuta, ma, da quanto riferitomi dall'ufficio, lo stato di alcune cavità lascia presagire che necessitano di interventi imminenti. Sebbene a fine anno, quella cifra credo che sia utile all'ufficio Protezione civile, affinché vengano posti in essere interventi manutentivi non solo di somma urgenza, ma anche di riassetto del territorio in alcune zone del paese.

CONSIGLIERE CEPARANO: Le chiedo della manutenzione, perché leggevo manutenzione ordinaria, essendo che la scuola del Leopardi è sopravvenuta penso che sia straordinaria; adesso non so se è stato fatto un errore. Ecco perché le chiedo dell'ordinarietà, perché se è ordinaria significa che non è stata posta in precedenza.

DOTT. DI RONZA: Per quanto riguarda Terra Grande, già nel bilancio 2008 è stato approvato uno stanziamento per manutenzione straordinaria di 99 mila euro; il dettaglio del progetto, ahimè, non posso conoscerlo, credo che si sia trattato e si tratti sicuramente di interventi di manutenzione straordinaria, che riguardano, probabilmente, anche gli impianti. Quello che si è verificato con il problema, che ha descritto prima la Consiglieria Mariniello, è un problema che si è verificato al di là di quello che era stato previsto e per intervenire immediatamente si è intervenuto nell'ambito della manutenzione ordinaria dei plessi scolastici, per dare tempestività di risposta; diversamente avrebbe dovuto attendere i tempi di una gara, i tempi della burocrazia e avrebbe comportato sicuramente la chiusura di quasi tutto l'edificio.

CONSIGLIERE CEPARANO: Il problema quale è? Che nell'ordinarietà, giustamente, non si fanno le gare d'appalto e, quindi, è molto più semplice per agevolare le sopravvenute esigenze, ma il problema di fondo del bilancio di assestamento è questo, cioè che il bilancio di assestamento serve per assestare le nuove voci di bilancio. Si ritorna sempre al solito problema, Assessore, parlo a lei, perché essendo lei che l'ha esposta, quindi parlo a lei a nome di tutta

l'Amministrazione, è che alla fine si fa un bilancio di assestamento, dove la manutenzione ordinaria di tutte le scuole è sempre di una spesa poca. Prima l'ingegnere Perfetto ha posto una serie di problemi, del traffico e anche il Sindaco ha detto che il traffico funziona male e nel bilancio di assestamento non vedo nessuna voce che vada ad intervenire per diminuire questo problema. Noi abbiamo un bilancio di assestamento che fa solo le cose di ordinaria e al massimo di straordinaria amministrazione. Parliamo delle cavità, che le cavità ci sono da anni e, come diceva il dott. Di Ronza, è stato posto pochi mesi fa, è stato sollevato questo problema e, quindi, di conseguenza è stato affrontato. Questi problemi ce ne sono e ce ne sono tanti! Prima abbiamo posto il problema dei dirigenti, un problema grosso nel nostro Comune è il problema idrogeologico, noi non abbiamo nessun non dico dirigente, ma nessun dipendente o esperto di ambiente. Abbiamo parlato degli extracomunitari, ma nel bilancio di assestamento, oltre a queste voci, non vedo niente! La domanda che pongo all'Assessore è: nel bilancio di assestamento quali sono gli obiettivi dell'Amministrazione e se tutti gli obiettivi che sono stati posti dall'Amministrazione li sta raggiungendo. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Di Spirito.

CONSIGLIERE DI SPIRITO: Per dichiarazione di voto, i gruppi di maggioranza votano a favore sul settimo punto, articolo 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2009.

PRESIDENTE: Prende la parola il Sindaco.

SINDACO: Faccio il Sindaco da due anni e mezzo, Carlo, so esattamente quello che dirai anche l'anno prossimo e tra due anni ancora e io darò sempre la stessa risposta purtroppo, poi posso morire anche domani mattina, con vostro piacere, ma non credo, mi dispiace soltanto che lascio moglie, figli e un paese! Detto questo, il bilancio di assestamento, Carlo, è un bilancio che serve all'Amministrazione per cercare di portare a termine le attività che l'Amministrazione ha posto in essere durante l'anno. Voglio essere più chiaro, se l'Amministrazione ha deciso di fare dieci cose e aveva bisogno di certi soldi e lo ha stabilito all'inizio dell'anno "quello è il bilancio", alla fine dell'anno, a novembre e non a caso, altrimenti si sarebbe fatto a marzo, aprile e maggio, a novembre, 30 novembre lo Stato dice: "Hai fatto quello che dovevi fare? Ritieni che, per portare a termine le cose che devi fare, hai bisogno di assestare, di aggiustare qualcosa?" Ebbene, andiamo ai numeri, che sono freddi,

ma che interano le cose. Il bilancio comunale a mente, poi il ragioniere mi dirà se sbaglio, è intorno ai 44-45 milioni di euro; il bilancio di assestamento, cioè questa manovra di aggiustamento, è intorno a 400 mila euro; stiamo parlando di un centesimo del bilancio, cioè l'Amministrazione ha dovuto modificare un centesimo di quello che aveva previsto ad inizio anno; i numeri dicono, poi la verità è un'altra cosa, i numeri dicono che sostanzialmente abbiamo portato a termine il 99% in termini economici delle cose che abbiamo previsto! Quindi, nel bilancio di assestamento non si deve fare una politica, perché la politica la faremo nel nuovo bilancio. Quindi, il bilancio di assestamento è un bilancio estremamente modesto, in percentuale, che fa capire che tutto sommato la previsione è stata, per quelle che sono le cose che ritenevamo importanti noi, è chiaro, voi forse avreste fatto un'altra cosa, la previsione che abbiamo fatto era sostanzialmente esatta. Un primo intervento mi corre l'obbligo fare; problema scuola, domani mattina faremo un incontro con i genitori, con i docenti per quanto riguarda il problema di Terra Grande; l'ingegnere Perfetto prima diceva sempre: "Chi è il responsabile? Chi è il responsabile?" io questa volta mi sono ricordato di chiedere chi è il responsabile e ho chiesto una relazione dettagliata di quello che è stato fatto a Terra Grande, in particolare ho chiesto specificamente: "Fatemi capire, queste cose sono state già dette, sono state previste, quali interventi avete fatto? Avete ritenuto opportuno fare questi interventi o altro? Dovevate farne altri un po' più complessi o no?" La risposta scritta non mi è arrivata ancora, ma verbalmente la dottoressa Cerotto mi ha detto che quando si sono verificati piccoli problemi elettrici lei ha fatto frequenti episodi manutentivi, non avendo ritenuto, ma questa è una sua responsabilità, essendo il dirigente, non avendo ritenuto a giugno, a luglio, quindi prima dell'estate, di fare un intervento che non fosse manutentivo, ma che fosse di modifica totale o di rifare completamente l'impianto elettrico che stiamo facendo adesso. Detto questo, domani mattina ho avuto la sensibilità, credo, di convocare i genitori per dire a loro quello che esattamente succede, anche perché sono state fatte una ridda di ipotesi, finirà l'anno scolastico e la scuola non sarà ancora pronta, non so chi mette in mezzo certe voci. Domani mattina diremmo come stanno le cose e lo anticipo adesso in Consiglio Comunale che il piano terra è finito, i lavori sono terminati già; tra oggi, dicono oggi, perché non sono andato in Comune, ero all'ospedale, domani verrà dato il parere di agibilità; entro una quindicina di giorni dovrebbe essere pronto il primo piano, questo consentirà che l'anno scolastico verrà completato, quindi i disagi che i ragazzi che

hanno dovuto subire saranno terminati almeno per il 90%. Ci troviamo davanti a un impianto elettrico che è saltato, la dirigente mi dice che andava mantenuto, ma non cambiato completamente, i fatti sono questi. Stiamo nella straordinarietà e questi sono i fatti. Se metteremo in evidenza che, invece, si poteva prevedere che l'impianto andava cambiato e non è stato cambiato ecc., visto che un responsabile stavolta ipoteticamente c'è, andremo a valutare se effettivamente è responsabile di qualche omissione o no.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Le cose non stanno esattamente come dici tu, Sindaco, consentimi, perché, poi, questa vicenda, proprio perché sono nel Consiglio di circolo, l'ho seguita dall'inizio. È vero che c'era la possibilità di tamponare, attraverso degli interventi manutentivi, ma questo si è verificato fino a qualche mese fa, che precede l'estate, però, come tu sai, la scuola è cresciuta nelle attività, nel numero dei bambini, sai che c'era un laboratorio informativo, dove i computer non si sono potuti accendere, perché il sovraccarico eccessivo avrebbe mandato in tilt tutto l'impianto. Già da qualche mese funzionava a singhiozzo questo impianto, cioè se tenevi accese le luci dei corridoi di un certo salone le dovevi spegnere in un altro, scattava continuamente il salvavita, quindi a volte c'era anche la difficoltà di far funzionare i bagni. Tutto questo, tra l'altro, non è che lo dice Imma Mariniello, è nelle relazioni che il dirigente scolastico ha puntualmente trasmesso al Comune, al dirigente del settore che è competente e responsabile di questa materia. Sindaco, il problema, consentimi, non è trovare il colpevole, a me non interessa parlare di questo, perché io sto cercando di presentare la questione dal punto di vista dell'utenza, cioè dei bambini che, a causa di questo problema, che secondo me si poteva tranquillamente evitare, sono costretti a frequentare la scuola al pomeriggio. Non è una questione di caccia al colpevole, tra l'altro molti dei nostri dirigenti, diciamo tutti, sono personcine abbastanza preparate, che sanno fare bene il proprio lavoro. Quello che dico è che questa questione deve rientrare in una previsione di lungo periodo, cioè nel momento in cui si ha di fronte una serie di problematiche, che riguardano l'edilizia scolastica, gli interventi vanno programmati con attenzione. Io credo che voi sappiate che anche altri edifici scolastici hanno problemi, forse anche ben più gravi; sapete della questione della Pietro Cammisa, dove ci sono problemi seri, che presumo, comunque, andranno in qualche modo programmati perché possano essere affrontati e risolti. Quindi, questo riguarda tutte le scuole e tutti gli interventi in qualsiasi campo. L'intervento manutentivo, infine, ritornando alla

Leopardi, non era più sufficiente, perché, come tu sai e come anche mi pare sia stato questo uno dei cavalli di battaglia delle elezioni provinciali, in cui la coalizione vincente di centro-destra ha affermato solennemente che questo doveva essere il segno della discontinuità e cioè fare le cose a norma di legge. Questa scuola aveva questo problema, cioè l'impianto elettrico non era a norma e, quindi, dovendo intervenire soprattutto per questo motivo, oltre che per l'esigenza emergenziale che si è verificata, trattandosi di un intervento complesso e lungo, questo ha provocato il disagio. Mi auguro che il Comune sia anche un po' più attivo nella possibilità di aumentare questi fondi che sono disponibili presso la Regione Campania per gli interventi di manutenzione delle scuole, attraverso le Province voi li potete chiedere, utilizzare per aggiungerle alle risorse comunali e, quindi, fare più cose contemporaneamente. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Sindaco.

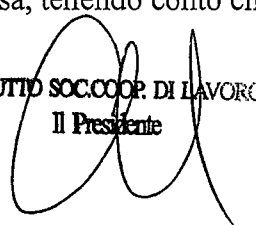
SINDACO: È giusto che io vi anticipi anche altre cose. Io stasera, francamente, sempre forse per la stanchezza, non capisco; non capisco perché mi si dice che l'impianto andava già rifatto ecc., io dico probabilmente sì, infatti ho chiesto a chi deve fare l'impianto, a chi è deputato a controllare, a chi ha le competenze per controllare perché non è stato fatto e aspetto una risposta scritta. Dopo di questo dice: "Sindaco, un momento, però noi al Comune abbiamo delle personcine che sanno fare il proprio lavoro, lo fanno perfettamente bene, però andava rifatto l'impianto", allora vorrei capire se l'impianto andava rifatto, se c'erano delle altre cose, è il dirigente che non ha fatto bene, non certamente il Sindaco! Quando si dice che le cose potevano essere risolte prima, io, come Sindaco, devo andare a vedere se è vero e se è vero c'è qualcuno che mi deve dare risposte, è inutile che cerchiamo di salvare questo qualcuno. Sono assolutamente d'accordo con te che nel caso specifico la dirigente Cerotto è una persona in gamba e già mi ha dato alcune risposte, però è lei che mi deve dare queste risposte, non posso darle io; non possiamo da una parte dire bianco e dall'altra parte dire nero! Le rispondo sull'ultimo punto in maniera precisa, evito la polemica politica sulla Provincia, ma apriremo un vespaio, quindi la metto da parte, risponderemo nei modi dovuti, questo a dicembre; per quanto riguarda il problema di cosa fare nelle scuole, mi sono preoccupato, una lettera che ho inviato la settimana scorsa, proprio alla dirigente dell'ufficio lavori pubblici, non ricorso esattamente le parole, ma il succo è questo: Convocare quanto prima una riunione con tutti i dirigenti scolastici e con i responsabili della sicurezza delle scuole, ognuno

DIGITO TUTTO SOCCOOP DI LAVORO ARI
Il Presidente

ha l'ingegnere specifico; convocare questa riunione, la dottoressa Cerotto, io nella doppia funzione di Sindaco e in questo momento anche di Assessore ai lavori pubblici, con la presenza dell'ufficio economico. L'oggetto è: valutazione del programma da fare per la manutenzione delle scuole, non noi cosa dobbiamo fare, ma quello che i dirigenti scolastici e gli ingegneri deputati alla sicurezza delle scuole ci diranno di fare. È chiaro che dobbiamo organizzare, programmare questo, in modo da poterlo mettere nella programmazione dell'anno successivo e sarà un intervento a cinque o a sei zeri, probabilmente; questo e l'altro intervento delle cavità. A proposito delle cavità voglio soltanto dire una cosa, lo sapete, c'è questo progetto dei fondi FAS regionale, il raccordo di reciprocità ecc., noi siamo STS-E2, abbiamo individuato un progetto, che è quello dell'impianto fognario e impianto idrico quanto più attuale; in questi giorni abbiamo visto che cosa succede quando piove, ma non soltanto a Sant'Antimo, un po' in tutta la fascia a nord di Napoli, per cui tutti i Sindaci della fascia a nord di Napoli hanno ritenuto che l'intervento deve essere in questi termini. Vi dico che probabilmente c'è un accordo politico di associarci con l'altro STS, per intenderci quello di Giugliano e Camaldoli, per fare un progetto che dai Camaldoli arrivi fino a Casoria. Perché vi dico questo? Il progetto prevede un progetto portante di base, questo della struttura idrica ecc., e dei progetti più piccoli; il Comune di Sant'Antimo si è preoccupato, ma perché è giusto così, di individuare tra gli altri progettino minori uno per il problema delle cavità. Il problema delle cavità, che è un problema fondamentale, che non deve risolvere il Comune, infatti noi partiremo subito con il dire ai singoli proprietari delle case, perché abbiamo uno studio geologico già fatto, ai singoli proprietari delle case: "Noi sappiamo che sotto la vostra casa c'è questa ipotetica cavità. Ci dovete far sapere che cosa c'è, quanto è grande, che pericolo c'è e, eventualmente, metterla in sicurezza." Noi, come Comune, ci preoccupiamo di quelle che sono di nostra competenza, cioè che ricadono sul suolo del Comune, in mezzo a una strada, nella piazza ecc. Quella sarà una cosa che intenderemo fare, intendiamo fare, è un periodo ipotetico, certamente nessuno può sapere se questo può succedere o no. Quindi, destineremo una buona parte dei soldi per la sicurezza delle scuole, ma questa volta non i 70-80 mila euro, ma una cifra consistente, che verrà fuori in seguito a questo incontro che faremo nei prossimi giorni. L'intervento sulle cavità speriamo di metterlo in questo progetto di reciprocità, così come Comune andremo a risparmiare qualcosa, tenendo conto che lo

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL

Il Presidente



dovranno fare i cittadini; è chiaro che se non lo dovessero fare i cittadini, saremo costretti a farlo in danno e questo è un problema enorme.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Quando tu dici "presumo che voi sappiate", noi queste cose le sappiamo perché siamo noi che ci interessiamo, guardiamo i blog, leggiamo i giornali, andiamo a pescare delle delibere di Giunta, non c'è mai un momento in cui il Sindaco, la Giunta, questa Amministrazione hanno avuto la sensibilità di riunire le forze politiche, i segretari politici. I Consiglieri non valgono in ragione di sé stessi, non si autorappresentano in un Consiglio! Il punto di vista della politica all'interno di questa Amministrazione manca, forse se ritornassimo alle vecchie abitudini, se ci fossero incontri, almeno nelle occasioni più importanti, come il bilancio e quant'altro, e ci fosse la sensibilità di coinvolgere una volta tanto i segretari di partito.. La vostra sensibilità è talmente vicina allo zero che non mi state neanche ascoltando! Mi rendo conto che è tardi, ma non mi sembra che stia dicendo delle sciocchezze, però, evidentemente, questo è il vostro livello di sensibilità. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Perfetto.

CONSIGLIERE PERFETTO: Non ho difficoltà ad approvare questa delibera, è una manovra di un centesimo di un bilancio generale, ci sono dei punti qualificanti, come i contributi all'Associazione della Protezione civile, alla Protezione civile ci sono 15 mila euro, c'è un capitolo per la manutenzione ordinaria di 90 mila euro, colmamento voragine 100 mila euro, anche se ce ne vorrebbero molti, molti di più. Noi non è che abbiamo solo la scuola Terra Grande, ma abbiamo anche la scuola Pietro Cammisa che avrà delle problematiche grosse, che nel tempo usciranno fuori. Quale è il problema? Il problema è un altro, personalmente ho fatto una mozione, che non è stata fatta per tempo, di destinare ad uso pubblico, con delle caratteristiche di sismicità ecc., tutti gli immobili che sono stati acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune, che ce li ha in garanzia; se ci sono di darli almeno alla Protezione civile, perché è alla base, perché se qui succede qualcosa non sappiamo come sistemare. Sindaco è la verità, cioè se dobbiamo mettere delle persone in albergo o dare una sistemazione provvisoria non ce l'abbiamo. Quindi, ho proposto una mozione, che penso che la prossima volta verrà discussa. Spero che tutti quanti ne prendano visione e apportino il loro contributo, perché se abbiamo degli immobili acquisiti al patrimonio disponibile, che non dobbiamo buttare a terra, allora dico

acquisiamoli se hanno le caratteristiche fondamentali per essere adibite o a scuola o a altra cosa.

PRESIDENTE: Mettiamo a votazione. Alzi la mano chi è favorevole. Alzi la mano chi è contrario. Alzi la mano chi si astiene.

Favorevoli: n. 20;

Contrari: n.2;

Astenuti: n. 3;

Il punto è approvato a maggioranza.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Presidente, chiedo che venga messa in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

PRESIDENTE: Metto in votazione l'immediata esecutività dell'atto. Alzi la mano chi è favorevole. Alzi la mano chi è contrario. Alzi la mano chi si astiene.

Favorevoli: n. 20;

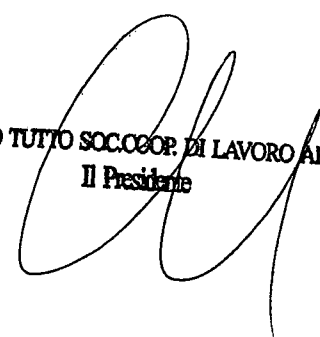
Contrari: n.2;

Astenuti: n. 3;

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza.

Espletati tutti i punti, dichiaro sciolta la seduta. Buona sera a tutti.

FINE LAVORI ORE:


DIGITO TUTTO SOCCOR. DI LAVORO ARL
Il Presidente

DELIBERA C.C. N. 59 DEL 30.11.2009

IL PRESIDENTE
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal...14 DIC. 2009..

Li, 14 DIC. 2009.....



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....